



Determina n. 108/Rep. del 25/06/2024 - Prot. n. 1320/2024

OGGETTO: avviso pubblico finalizzato all'affidamento, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera B) del D.LGS 36/2023 del servizio di tesoreria a favore degli ISTITUTI CIVICI DI SERVIZIO SOCIALE per un periodo di anni tre. Richiesta d'offerta.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- in data 30/06/2024 viene a scadere la convenzione di tesoreria con l'Istituto Banco BPM S.p.A., salvo proroghe tecniche di tre mesi ai sensi dell'art. 120, c.11 del D.Lgs. 36/2023;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 17/06/2024, immediatamente eseguibile, si è disposto di procedere all'affidamento del servizio di tesoreria per tre anni con possibilità di prorogare il contratto per una durata massima pari a sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, ai sensi dell'art. 120, c. 10 del D.Lgs.36/2023;
- con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di convezione del servizio stesso;

DATO ATTO che, alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 è stato deciso di non suddividere il contratto in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, non ritenendolo possibile e/o economicamente conveniente; infatti, l'affidamento in un unico lotto è funzionale al servizio previsto e le prestazioni oggetto del servizio devono essere eseguite con continuità dallo stesso Appaltatore anche per un principio di Responsabilità unica; l'Appaltatore per ottimizzare e ridurre i tempi di esecuzione può svolgere alcune prestazioni contemporaneamente. L'affidamento ad un unico Appaltatore risponde alle esigenze di assicurare la necessaria omogeneità ed efficacia delle prestazioni oltre ad un'autonomia funzionale e decisionale dello stesso;

RICHIAMATO l'articolo 14 co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che per gli appalti pubblici di servizi, l'importo da porre come base per il calcolo dell'importo stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente: gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione;

PRESO ATTO che, il valore complessivo presunto dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e tenendo conto dei servizi attualmente erogati e dell'andamento storico della spesa e dell'aumento dei costi avvenuti nell'ultimo biennio, è pari ad € 24.200,00 annuali per il periodo di 3 annualità e quindi di complessivi € 72.600,00. L'importo è riferito alla previsione di commissioni varie e bolli. così come indicato nel progetto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. i costi della manodopera indicati nel progetto ammontano complessivamente, per il periodo contrattuale, ad euro 5.280,00 e che tali costi sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

RILEVATO che dagli accertamenti all'uopo condotti nell'esecuzione dei servizi di cui sopra non sono stati riscontrati rischi da interferenza, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione di un DUVRI e i costi della sicurezza sono pari a zero;

DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 viene stabilito che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, la Stazione Appaltante procede anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

ACCERTATO che il servizio oggetto dell'appalto rientra nella suddetta fattispecie, in quanto l'importo stimato risulta essere inferiore a euro 140.000 IVA esclusa;

RITENUTO pertanto di procedere mediante avviso pubblico finalizzato affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di preventivi tra operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RAVVISATA la necessità di procedere con l'appalto in oggetto riconducibile al CPV: 66600000-6;

PRECISATO che

- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- il contratto è finalizzato a garantire il servizio di Tesoreria;
- il contratto ha per oggetto le prestazioni previste nello schema di convenzione;
- le clausole negoziali sono contenute nel suddetto schema di convenzione;

RICHIAMATI:

a) l'art. 62 del codice degli appalti sulla base del quale si stabilisce che:

- tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalla disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori di importo superiore a 500.000 euro qualora in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del codice;
- le stazioni appaltanti, non in possesso della necessaria qualificazione, ai sensi del citato articolo 63, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo ad una centrale di committenza qualificata, ovvero mediante ricorso ad

attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza e a stazioni appaltanti aventi la necessaria qualificazione;

b) l'allegato II.4, art. 6, del codice sulla base del quale vengono disciplinati i requisiti necessari ai fini dell'ammissione alla procedura di qualificazione per la progettazione e l'affidamento di servizi e forniture tra i quali si richiede che l'amministrazione sia iscritta all'anagrafe unica della stazione appaltante (AUSA);

DATO atto che – Istituti Civici di Servizio Sociale – Verona è iscritto all'AUSA – Codice AUSA 0000243897 - e risulta in possesso della qualifica necessaria a procedere in autonomia all'affidamento dell'appalto in oggetto, trattandosi di affidamento diretto di servizi;

RILEVATO che ai sensi della normativa vigente gli enti:

- possono aderire alle convenzioni Consip di cui alla legge 488/1999, e, qualora tale facoltà non venga esercitata, deve utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione di contratti (art. 1 comma 449 Legge 296/2006 e s.m.i.);
- possono acquisire servizi e forniture facendo ricorso alle centrali di committenza regionali (art. 1 comma 455 legge 296/2006 e s.m.i.);
- sono tenuti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1 comma 450 della legge 296/2006 e s.m.i.), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti;

DATO ATTO che allo stato attuale, in seguito alle verifiche effettuate, risulta che:

- non sono attive convenzioni e/o accordi quadro Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e all'art. 2, comma 225, della legge 191/2009 aventi ad oggetto servizi/forniture uguali o comparabili con quello oggetto del presente provvedimento;
- non sono attive convenzioni della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi/forniture uguali o comparabili con quello oggetto del presente provvedimento;
- da verifiche effettuate sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non sono presenti aree/categorie merceologiche di riferimento per l'appalto in oggetto;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 25 del Codice dei contratti pubblici:

- "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26";
- "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma";

DATO ATTO che, l'Istituto si avvale della piattaforma [TuttoGARE \(https://iciss.tuttogare.it\)](https://iciss.tuttogare.it);

DATO ATTO che il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è il Direttore, dott.ssa Maria Zivelonghi;

DATO ATTO che l'Istituto ha proceduto a redigere la seguente documentazione di gara:

- Lettera di invito;
- DGUE;

- Domanda di partecipazione;
- Schema di presentazione dell'offerta;
- Convenzione, approvata con Delibera di Consiglio n. 23 del 17/06/2024;

PRECISATO che,

- il codice di identificazione gara (CIG) sarà richiesto all'ANAC in fase di aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 le stazioni appaltanti debbono versare ad A.N.A.C. un contributo in ragione del valore economico dell'appalto il cui pagamento nella misura di € 30,00 si, autorizza, relativamente alla procedura in oggetto;

RICHIAMATI:

- ✓ L. 6972/1890;
- ✓ L. 328/2000;
- ✓ D. Lgs. 207/2001;
- ✓ lo Statuto I.Ci.S.S. – Istituti Civici di Servizio Sociale – Verona;
- ✓ il Regolamento interno per la ripartizione delle competenze del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente, approvato con Deliberazione 27.01.1999 n. 3 ed integrato con successiva 09.06.2001 n. 18, entrambe esecutive ai sensi di legge;
- ✓ la Delibera n. 21 del 17.07.2020 di conferimento dell'incarico di Direttore;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136, in particolare l'art. 3;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.
- L. 190/2012;
- il D.P.R. n. 62/2013 e il vigente Codice di comportamento
- il D.Lgs 33/2013 – pubblicazione dei provvedimenti;

VISTA la Delibera n. 7 del 28.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio Economico di Previsione per l'esercizio 2024, triennio 2024-2026 e relativi allegati;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

ATTESA altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa rispetto alle quali viene espresso parere favorevole con la firma dello stesso;

DETERMINA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di preventivi tra operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per l'affidamento in appalto del servizio di Tesoreria, tramite la piattaforma GPA (<https://gpa.appaltiamo.eu>);
- 3) di dare atto che il valore dell'appalto, ai sensi dell'articolo 14 comma 14 del D. Lgs. 36/2023, è il seguente: € 24.200,00 annuali per il periodo di 3 annualità e quindi di complessivi € 72.600,00.

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. i costi della manodopera indicati nel progetto ammontano complessivamente, per il periodo contrattuale, ad euro 5.280,00 e che tali costi sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

5) di dare atto che dagli accertamenti all'uopo condotti nell'esecuzione dei servizi di cui sopra non sono stati riscontrati rischi da interferenza, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. LGS 9 aprile 2008 n. 81 e, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione di un DUVRI e i costi della sicurezza sono pari a zero;

6) Di dare atto che

- il codice di identificazione gara (CIG) sarà richiesto all'ANAC in fase di aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 le stazioni appaltanti debbono versare ad A.N.A.C. un contributo in ragione del valore economico dell'appalto il cui pagamento nella misura di € 30,00 si, autorizza, relativamente alla procedura in oggetto;

7) Di dare atto che l'Istituto ha proceduto a redigere la seguente documentazione di gara:

- Lettera di invito;
- DGUE;
- Domanda di partecipazione;
- Schema di presentazione dell'offerta;
- Convenzione, approvata con Delibera di Consiglio n. 23 del 17/06/2024;

8) Di riservarsi di apportare eventuali modifiche agli atti di cui al precedente paragrafo senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, al fine di garantire il buon esito della procedura;

9) Di rinviare alla lettera d'invito le modalità e i termini per la presentazione della documentazione e le modalità di svolgimento della gara, dando atto trattandosi di affidamento diretto, i preventivi verranno valutati dal RUP, eventualmente supportato da una Commissione giudicatrice, in funzione del valore economico offerto dall'operatore economico;

10) Di stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida e di avvalersi della facoltà di non procedere ad aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti vantaggiosa o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

11) Di precisare che

- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- il contratto è finalizzato a garantire il servizio di Tesoreria;
- il contratto ha per oggetto le prestazioni previste nello schema di convenzione;
- le clausole negoziali sono contenute nel suddetto schema di convenzione;

12) di prenotare la spesa presunta quantificata in € 76.722,00, IVA compresa:

- a) quanto ad € 12.787,00 a carico del Bilancio Economico di Previsione 2024 e nello specifico € 9.000,00 a carico del conto "Interessi passivi di tesoreria", € 3.787,00 a carico del conto Spese servizi bancari di tesoreria;

b) quanto ad € 63.935,00 a carico dei Bilanci Economici di Previsione per gli esercizi 2025 e 2026

13) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar nei termini previsti dall'art. 120 del codice del processo amministrativo modificato dall'art. 209 del D.Lgs. n. 36/2023.

15) di dare atto che, rispetto alla procedura di affidamento in oggetto, nei confronti del RUP e del sottoscritto Dirigente:

- non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento;
- non ricorrono le cause di astensione previste dall'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di comportamento, né le situazioni ed i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- non ricorrono le situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

dichiarazioni che si intendono rese ai sensi del DPR 445/2000, con la firma del presente documento.



Il Direttore

f.to dott.ssa Maria Zivelonghi

Istruttore: S. De Felici

Attestazione di regolarità contabile e copertura della spesa.

Si attesta la regolare istruttoria tecnico-amministrativa, la regolarità contabile e la copertura della spesa

- a) quanto ad € 12.787,00 a carico del Bilancio Economico di Previsione 2024 e nello specifico € 9.000,00 a carico del conto "Interessi passivi di tesoreria", € 3.787,00 a carico del conto Spese servizi bancari di tesoreria;
- b) quanto ad € 63.935,00 a carico dei Bilanci Economici di Previsione per gli esercizi 2025 e 2026

Verona, 25/06/2024



Il Direttore

f.to dott.ssa Maria Zivelonghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Zivelonghi".

Attestazione di Pubblicazione e di Esecutività

La presente Determinazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione; ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata sul sito www.iciss.vr.it per *QUINDICI* giorni consecutivi dal 26/06/2024.



Il Direttore

f.to dott.ssa Maria Zivelonghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Zivelonghi".

